

Armando Fragna

Direttore d'orchestra e compositore (Napoli, 16/12/1898 – Livorno, 15/8/1972). Esordì giovanissimo nel mondo del teatro, dirigendo l'orchestra della Compagnia di Tecla Scarano. Fu in seguito il braccio destro di Ettore Petrolini e curò le musiche per altre prestigiose compagnie del varietà come quella di Isa Bluette, Maresca, Totò, Anna Magnani, Renato Rascel. Verso la metà degli anni Trenta iniziò la sua collaborazione con il mondo del cinema, per il quale realizzò, nel corso degli anni, decine di colonne sonore e motivi musicali di grande successo. Tra i film in cui prestò la sua opera vanno ricordati *Quei due* (1935) con Eduardo e Peppino de Filippo, *Lasciate ogni speranza* (1937), *L'allegro cantante* (1938), *Taverna rossa* (1940) e in particolare *I pompieri di Viggiù* (1949), *I cadetti di Guascogna* (1950), e *Arrivano i nostri* (1951), tre lavori di Mario Mattoli. Nel primo e secondo dopoguerra fu uno dei protagonisti della radio, dove diresse in tanti spettacoli un'orchestra che per stile e tradizione si collocava tra quelle tradizionali all'italiana e quelle moderne d'impronta americana. Fu compositore fertilissimo di canzoni, tra le quali non si possono dimenticare: *Signora fortuna*, interpretata da Carlo Buti, *I pompieri di Viggiù* e *I cadetti di Guascogna* (Clara Jaione), *Qui sotto il cielo di Capri* (Claudio Villa), *Papà Pacifico* (Nilla Pizzi), *Perché* (Carla Boni) e ancora *Signora Illusione*, *La mazurka della nonna*, *La vita è bella*, *La ronda degli amanti*, *Rondinella forestiera*, *Non è bionda... non è bruna*. Fragna non legò mai il suo nome alla canzone napoletana, malgrado le sue composizioni rivelassero in maniera accentuata il sentimentalismo, la passione nonché l'allegria della sua città di nascita.



Fabrizio Stramacci

Fonte: F.S. in Gino Castaldo (a cura di), 1990, "Il dizionario della Canzone Italiana", Armando Curcio Editore, Roma, p.710

Se avete altre notizie sulla vita e sulla carriera di questo artista,
potete contattarci al nostro indirizzo di posta elettronica
ildiscobolo@gmail.com